

Referendum 2011

GUIDA PER GLI ITALIANI IN MESSICO AL VOTO PER CORRISPONDENZA



AL VAGLIO DEGLI ELETTORI

- GESTIONE SERVIZI PUBBLICI
- TARIFFA SERVIZIO IDRICO
- ENERGIA NUCLEARE
- LEGITTIMO IMPEDIMENTO

All'interno:

- I quattro quesiti in sintesi
- La rete consolare in Messico
- Come votare per corrispondenza



DOMENICA 12 e lunedì 13 giugno, in Italia, i cittadini si recheranno alle urne per i referendum abrogativi. Al vaglio degli italiani le leggi sull'affidamento dei servizi pubblici locali, sulla determinazione della tariffa idrica, sulle nuove centrali nucleari e sul legittimo

impedimento. L'Ambasciata d'Italia in Messico ricorda che i cittadini italiani residenti all'estero possono votare per corrispondenza. L'elettore iscritto all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), riceverà infatti a domicilio, entro il 29 maggio, il plico elettorale contenente le schede e le istruzioni sulle modalità di voto.

L'elettore dovrà restituire al più presto la busta contenente le schede votate, in modo che pervenga in tempo alla Cancelleria Consolare di Città del Messico. Il voto per corrispondenza si esprime in forma personale e segreta. Perché il referendum sia valido è necessario che partecipi il 50% (più uno) degli aventi diritto al voto. ●

I quattro referendum abrogativi

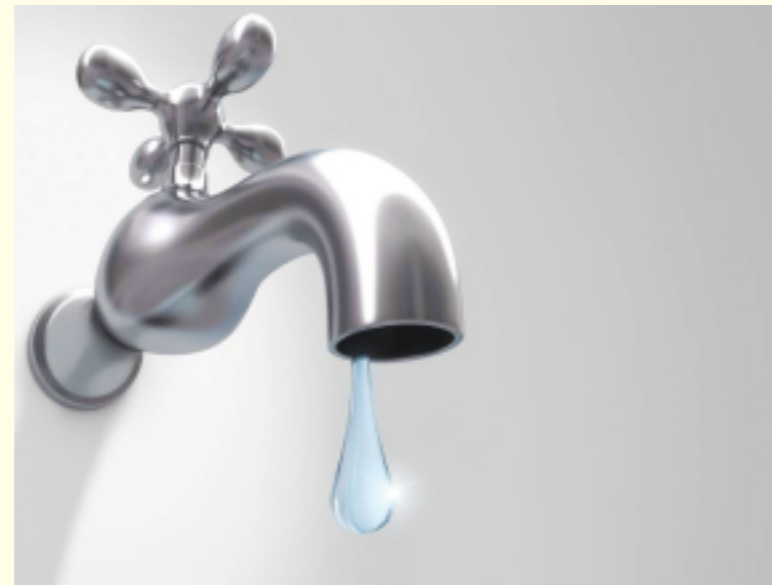
I primi due quesiti riguardano l'affidamento e le tariffe dei servizi idrici, il terzo chiede agli elettori di esprimersi sulla produzione di energia nucleare; il quarto pone l'interrogativo sul mantenimento del legittimo impedimento. Si vota SÌ per l'abrogazione della legge, si vota NO se si è favorevoli.



1

«Volete voi che sia abrogato l'art. 23 bis (Servizi pubblici locali di rilevanza economica) del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n.133, come modificato dall'art.30, comma 26 della legge 23 luglio 2009, n.99 recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" e dall'art.15 del decreto legge 25 settembre 2009, n.135, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della corte di giustizia della Comunità europea" convertito, con modificazioni, in legge 20 novembre 2009, n.166, nel testo risultante a seguito della sentenza n.325 del 2010 della Corte costituzionale?».

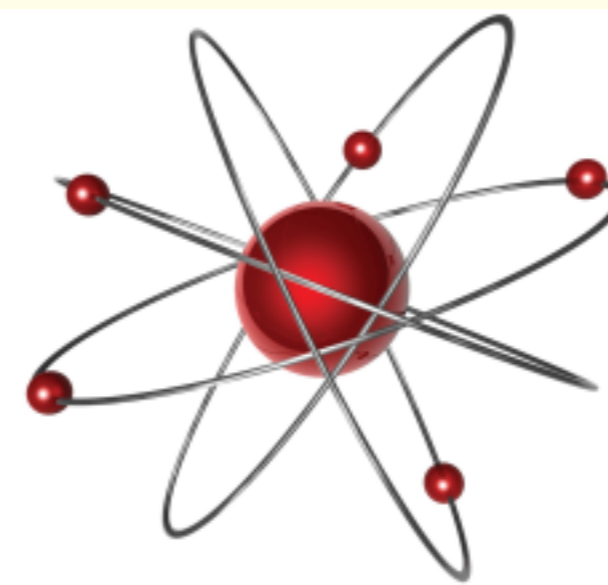
Si chiede l'abrogazione del Decreto Ronchi. Cosa significa? Se vincono i SÌ, si blocca la privatizzazione dell'acqua e gli Enti Locali tornano ad assumere la responsabilità della gestione pubblica, anche laddove il servizio idrico è già a gestione privata. Il tutto purché in accordo con le norme comunitarie. Se vincono i NO, non cambia nulla. ●



2

«Volete voi che sia abrogato il comma 1, dell'art. 154 (Tariffa del servizio idrico integrato) del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale", limitatamente alla seguente parte: "dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito"?».

L'attuale legge prevede che ai fini della determinazione della tariffa dell'acqua, si devono prendere in considerazione diversi parametri come, ad esempio, la qualità della risorsa idrica, del servizio fornito e delle infrastrutture necessarie. Tra i diversi parametri c'è anche un valore fisso, calcolato in funzione del capitale investito dalla società di gestione, che si riflette sulla bolletta dell'acqua che paga il cittadino. Votando SÌ, si chiede di eliminare quest'ultima quota. Se vincono i NO, non cambia nulla. ●



3

«Volete voi che sia abrogato il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel testo risultante per effetto di modificazioni ed integrazioni successive, recante Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, limitatamente alle seguenti parti: art. 7, comma 1, lettera d: realizzazione nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia nucleare?».

Se vincono i SÌ, verrà annullata la legislazione approvata dal governo nel 2008 (72 norme in tutto) per riavviare la costruzione di centrali nucleari in Italia. Se vincono i NO non cambia nulla e l'attuale normativa per la costruzione di nuove centrali atomiche rimane in vigore. ●



4

«Volete voi che siano abrogati l'articolo 1, commi 1, 2, 3, 5, 6 nonché l'articolo 1 della legge 7 aprile 2010 numero 51 recante "disposizioni in materia di impedimento a comparire in udienza"?».

Si chiede l'abrogazione di norme della legge sul legittimo impedimento. Ogni cittadino ha diritto a far spostare un'udienza di un processo che lo riguarda se ha un impedimento che però, dice la legge, dev'essere «effettivo e assoluto». Caso tipico, una malattia. Nel caso di un imputato che sia presidente del Consiglio o ministro, la legge ha esteso i casi in cui si può chiedere di non presenziare al dibattimento e quindi di rinviare. Dice la legge: «In caso di concomitante esercizio di una o più delle attribuzioni previste per leggi o dai regolamenti (...) nonché di ogni attività, comunque, coesistente alle funzioni di Governo». Si vota SÌ per l'abrogazione; si vota NO per confermare la legge così come è. ●



LA RETE CONSOLARE IN MESSICO

CANCELLERIA CONSOLARE

Paseo de las Palmas 1994 Col. Lomas de Chapultepec 11000 Mexico, D.F.
Entrata per il pubblico da Avenida Montes Auvèrnia
Tel. (055) 55963655 - Fax (055) 55967710 - email: consolare.messico@esteri.it
Orari di apertura al pubblico: lunedì, martedì e giovedì : 09.00 - 13.00.

CONSOLATI ONORARI

CANCUN
(circonscrizione: Stato di Yucatán - Municipi di Benito Juárez e Isla

Mujeres)
Ing. Augusto PASTACCINI
Alcatrazes n.39 Super Manzana n.22
Cancun, Q. R. C.P.77500
Tel.: (01) (998) 884.12.61
Fax: (01) (998) 884.54.15
email: consolato.cancun@esteri.it

GUADALAJARA
(circonscrizione: Stati di Jalisco e Colima)
Sig.ra Lina RAMELLA
Ave. López Mateos Norte n.790 - piso 1°
Fraccionamiento Ladrón de Guevara
Guadalajara, Jal. C.P. 44680
Tel.: (01) (33) 3616.1700/3616.9560
Fax: (01) (33) 3616.2092

email: consolato.guadalajara@esteri.it
MONTERREY
(circonscrizione: Stati di Nuevo León e Coahuila)
Ing. Roberto CARUSO
presso Sociedad Italo Mexicana Dante Alighieri
Calle Abasolo, 834 Ote.
Barrio Antiguo, 64000 Monterrey, N.L.
Tel. e Fax: (01) (81) 8342-0714
email: consolato.monterrey@esteri.it

QUERETARO
(circonscrizione : Stati di Querétaro, San Luis Potosí, Hidalgo e Guanajuato)

Ing. Giovanni BELLEI
Ave. Colón n.6 esq. Luis G. Balvanera
desp. 304 - Edificio Empresarial Columbus
Querétaro, Qro. C.P. 76000
Tel: (01) (442) 2244.090
Fax: (01) (442) 2244.092
email: consolato.queretaro@esteri.it

TAMPICO
(circonscrizione : Stato di Tamaulipas)
Lic. Juan DI COSTANZO ZARAGOZA
Ave. Madero Oriente n.502
Col. Unidad Nacional
Ciudad Madero, Tamps. C.P. 89410
Tel.: (01) (833) 22.40.404 Interno170
Fax: (01) (833) 22.40.404 Interno 171

email: consolato.tampico@esteri.it

VICE CONSOLATI ONORARI

PUEBLA
(circonscrizione: Stato di Puebla)
Sig. Graziano BARBOGLIO
Priv. 5 de marzo nr.4
Col. Centro 74325 Chipilo
tel. (222) 2831767 fax 2832415
email: vconsolato.puebla@esteri.it

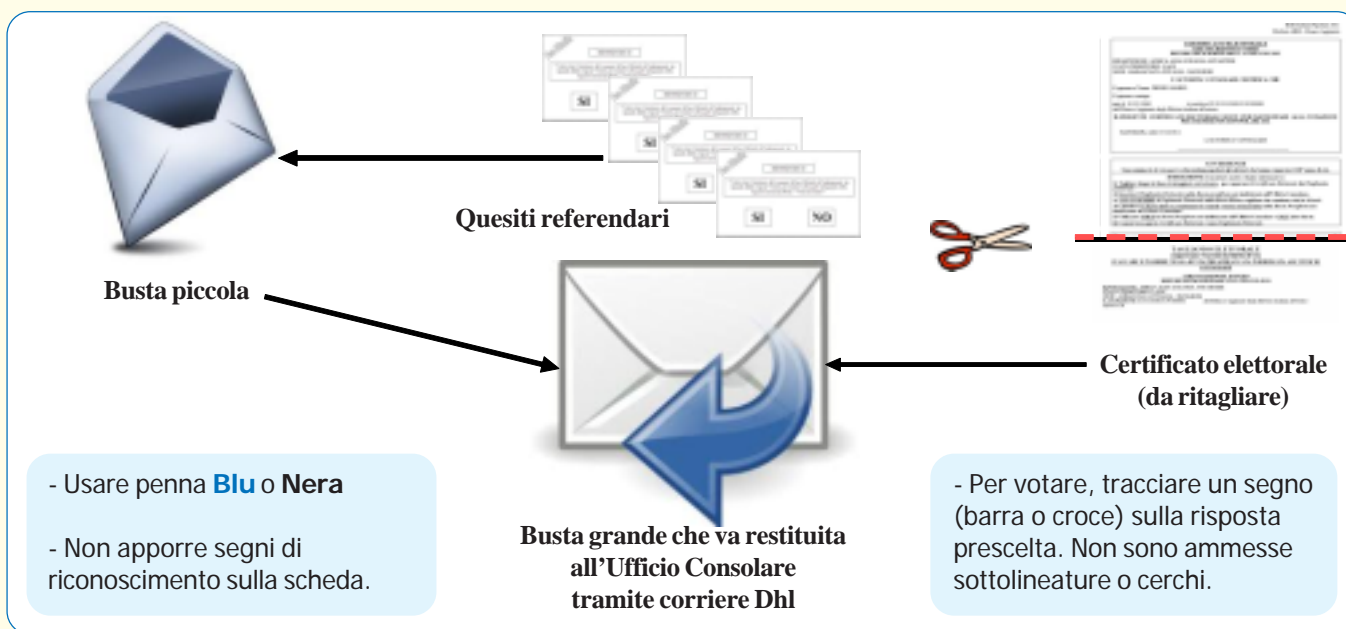
AGENZIE CONSOLARI ONORARIE

PLAYADEL CARMEN
(circonscrizione: Stato di Quintana Roo,

esclusi i Municipi di Benito Juárez e Isla Mujeres). Sig. Andrea SABBIA
Avenida 10, Col. Centro, Playa del Carmen (Solidaridad), Q.R. C.P.77710
Tel.: (01) (984) 8034714
Fax: (01) (984) 8031581
email: agente.pdcarmen@esteri.it

TIJUANA
(circonscrizione: Stato di Baja California Norte). Ing. Camillo MAGONI
Santa María n.155, Col. Gabilondo Tijuana, B.C.N. C.P.22000
Tel.: (01) (664) 6853.031- 6882.663
Fax: (01) (664) 6864.248
email: agente.tijuana@esteri.it

Così si vota all'estero



GLI ELETTORI residenti all'estero potranno votare per corrispondenza in occasione del referendum del 12 e 13 giugno. Il voto per i referendum dei cittadini residenti all'estero ed iscritti all'**Aire** si esprime esclusivamente per corrispondenza negli Stati con i quali il Governo italiano ha concluso apposite intese. Gli elettori residenti in Messico ed iscritti all'**Aire** riceveranno a domicilio, via DHL, il plico elettorale contenente le schede e le istruzioni sulle modalità di voto.

Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni e di osservare le date indicate per spedire all'Ufficio consolare la busta del corriere DHL contenente la busta anonima con le schede votate. **Il mittente va posto esclusivamente sulla busta di plastica della DHL. Non scrivere nulla sulla busta piccola.**

In caso di mancata ricezione del plico elettorale entro il **29 maggio**, i cittadini italiani residenti all'estero dovranno contattare innanzitutto la DHL al numero verde **01 800 7656345**. Qualora il proprio plico non fosse presso l'agenzia DHL competente, gli elettori potranno recarsi di persona all'Ufficio consolare onorario di riferimento per verificare la propria posizione elettorale.

Nel caso in cui i nominativi già figurino nell'elenco degli elettori in possesso dell'Ufficio consolare onorario, si potrà ottenere un duplicato del plico elettorale richiedendone la spedizione allo stesso ufficio consolare onorario o direttamente alla Cancelleria Consolare di Città del Messico.

LE DATE DA RICORDARE

29 maggio

L'elettore all'estero riceverà a domicilio, entro il 29 maggio 2011, il plico elettorale.

9 giugno

La busta con il tagliando elettorale deve pervenire al Consolato di riferimento entro le ore 16 locali del 9 giugno.

12-13 giugno

Domenica 12 e lunedì 13 giugno si vota in Italia per i quattro referendum abrogativi.

La procedura.

L'elettore che riceve il plico elettorale può partecipare al referendum sia votando (SÌ o NO) sia lasciando le schede in bianco. In entrambi i casi, l'elettore dovrà mettere le schede nell'apposita busta piccola da inserire in quella grande che - a sua volta - dovrà essere inserita dentro la busta di plastica DHL. L'elettore può anche decidere di non votare non restituendo il plico elettorale. Ciò potrebbe causare il non raggiungimento del quorum che renderebbe nullo il referendum.

Il plico completo dovrà quindi essere consegnato al corriere espresso DHL per l'invio alla Cancelleria Consolare di Città

del Messico. Chi avrà difficoltà a recarsi all'ufficio DHL per consegnare il plico elettorale potrà chiedere a DHL di passare a ritirarlo al proprio domicilio. **Il servizio è gratuito.**

Si ricorda a tutti i connazionali che il plico elettorale con la **busta grande** (contenente le schede votate inserite nella busta bianca piccola chiusa e il tagliando elettorale) deve pervenire alla Cancelleria Consolare di Città del Messico entro le ore **16 locali del 9 giugno 2011**. Si raccomanda di chiedere alla DHL quanti giorni occorrono per il recapito.

Per ulteriori delucidazioni, è possibile anche contattare il rappresentante consolare più vicino (vedere lista nelle pagine 12 e 13) oppure consultare i seguenti siti istituzionali su internet:
www.governo.it
www.interno.it
www.esteri.it

Lo scrutinio.

Concluse le operazioni, le schede votate dagli italiani residenti all'estero saranno convogliate in Italia, dove avrà luogo lo scrutinio a cura dell'Ufficio Centrale per la Circoscrizione Estero istituito presso la Corte di Appello di Roma. Parimenti, saranno trasportate a Roma le schede votate dai cittadini temporaneamente all'estero per motivi di servizio, le quali saranno scrutinate congiuntamente a quelle dei residenti all'estero.

Per ulteriori informazioni, si potranno contattare gli Uffici consolari onorari competenti per territorio o le e-mail: referendum2011@esteri.it; anagrafe.messico@esteri.it ●